



PRINCIPALI RISULTATI DELLA SESTA EDIZIONE DELL'INDAGINE STRAORDINARIA SULLE FAMIGLIE ITALIANE

CONCETTA RONDINELLI E FRANCESCA ZANICHELLI¹

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, la Banca d'Italia ha condotto la sesta edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane. Rispetto alla rilevazione della scorsa primavera le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia sono nel complesso migliorate, grazie alle valutazioni sui progressi della campagna vaccinale e sulle prospettive più incoraggianti del quadro epidemiologico. Anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti.

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre la Banca d'Italia ha condotto la sesta edizione dell'Indagine straordinaria sulle famiglie italiane (ISF) per raccogliere informazioni sulle loro condizioni economiche e sulle loro aspettative². Le interviste sono state condotte tramite un dispositivo di collegamento a distanza (dialogatore) e hanno coinvolto oltre 2.000 nuclei familiari, che avevano partecipato anche alla quinta edizione dell'indagine³.

Le principali evidenze che emergono da un'analisi descrittiva dei dati sono le seguenti.

- Il saldo tra le attese di miglioramento e peggioramento della situazione economica generale e del mercato del lavoro nei successivi dodici mesi è divenuto positivo per la prima volta dall'avvio delle rilevazioni nella primavera del 2020 (figura 1, pannello a). La percentuale di famiglie che prefigura un peggioramento del quadro generale e del mercato del lavoro è diminuita di oltre 10 punti percentuali, portandosi al 27 e al 31 per cento rispettivamente; sono le quote più basse dall'inizio dell'indagine (tavv. 1 e 2).

¹ Banca d'Italia. Le opinioni espresse sono personali e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

² Il contenuto di questa Nota coincide in larga parte con quello del riquadro "Le famiglie italiane durante la pandemia: l'indagine della Banca d'Italia", in *Bollettino economico*, 4, 2021; il set di tavole statistiche fornisce un maggior dettaglio sulle risposte fornite dalle famiglie partecipanti all'indagine.

³ Da aprile 2020 sono state condotte sei edizioni dell'indagine; i principali risultati e le caratteristiche metodologiche della quinta sono descritti in C. Rondinelli e F. Zanichelli, [Principali risultati della quinta edizione dell'indagine straordinaria sulle famiglie italiane](#), Banca d'Italia, "Note Covid-19", 7 settembre 2021.

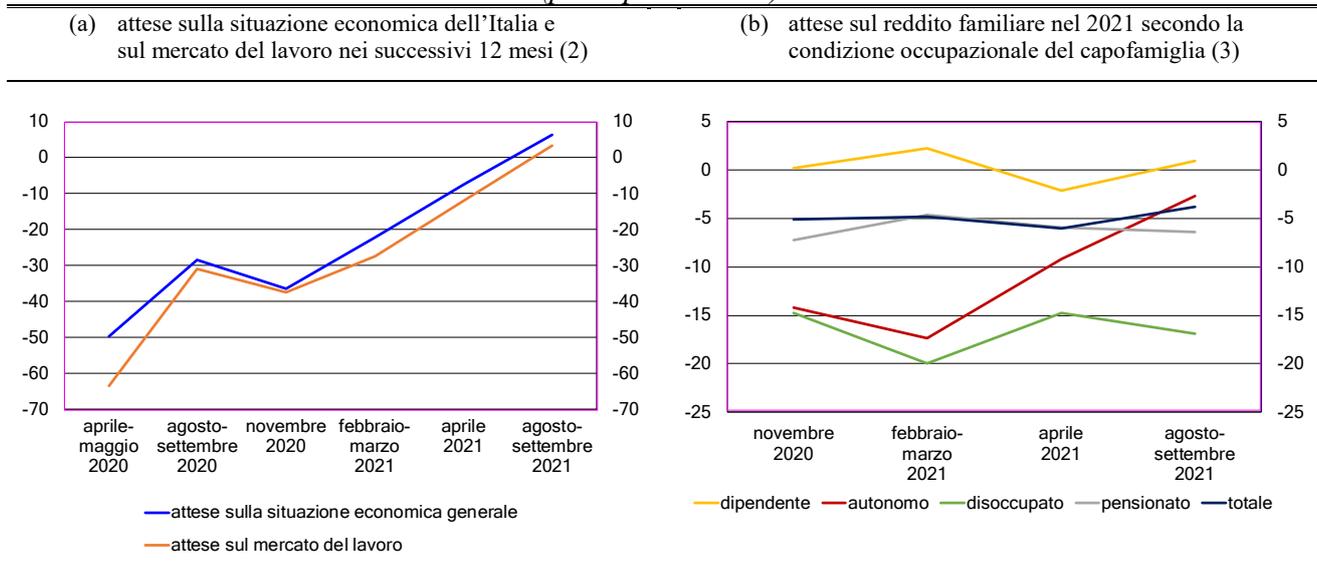
- Le attese sul reddito familiare restano sostanzialmente stabili rispetto alla scorsa primavera: tre nuclei su quattro si aspettano nell'anno in corso entrate analoghe a quelle del 2020; il 15 per cento ritiene che saranno inferiori (tav. 3). Le valutazioni sono progressivamente migliorate durante l'anno per i nuclei con capofamiglia lavoratore autonomo, che erano stati maggiormente colpiti nelle fasi più acute della pandemia: il saldo tra aspettative di aumento e diminuzione del reddito familiare è aumentato di 7 punti percentuali rispetto ad aprile, portandosi per la prima volta dallo scorso autunno in linea con la media della popolazione (figura 1, pannello b).
- Circa un terzo delle famiglie afferma di essere riuscito ad accantonare qualche risparmio a partire dall'inizio della pandemia; la quota è più ampia per i nuclei il cui capofamiglia è laureato (tav. 4). La percentuale di famiglie che ritiene di riuscire a risparmiare nei prossimi dodici mesi è rimasta sostanzialmente stabile, al 44 per cento (in maggioranza nuclei che hanno già risparmiato durante la crisi; tav. 5). Le attese di risparmio interessano anche le famiglie che dichiarano di arrivare alla fine del mese con qualche difficoltà (figura 2, pannello a).
- I comportamenti di consumo restano condizionati dall'emergenza sanitaria, ma appaiono in progressivo miglioramento. Rispetto alla rilevazione di aprile la percentuale di famiglie che dichiarano di avere ridotto le spese per alberghi, bar e ristoranti nel confronto con il periodo pre-pandemia è diminuita di 15 punti percentuali, pur restando elevata (al 71 per cento; aveva toccato quasi il 90 per cento nelle fasi più acute della pandemia); la riduzione della quota è di circa 30 punti (al 55 per cento) per i nuclei che arrivano con facilità alla fine del mese. Anche le percentuali di famiglie che hanno fatto meno frequentemente acquisti in negozi di abbigliamento e per servizi di cura della persona sono significativamente scese, rispettivamente al 63 e al 57 per cento⁴ (tav.6).
- Tra le motivazioni che hanno frenato la spesa, è rimasta invariata l'importanza attribuita alla paura del contagio; è sensibilmente diminuita quella associata alle misure di contenimento, in connessione con il venire meno delle restrizioni a partire dalla primavera. Permane tuttavia una certa cautela nelle attese di spesa a tre mesi, in particolare tra le famiglie con maggiori difficoltà economiche e tra quelle che nel mese precedente l'intervista hanno percepito un reddito più basso rispetto a prima della pandemia (figura 2, pannello a; tav.7).
- Due terzi delle famiglie hanno indicato che, nel periodo in cui ha avuto luogo la rilevazione, la campagna vaccinale stava procedendo meglio o in linea rispetto alle attese. Al momento delle interviste il 64 per cento dei nuclei ha dichiarato che avrebbe riportato la propria spesa per alberghi, bar e ristoranti almeno ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria se i tre quarti della popolazione italiana avessero completato il ciclo vaccinale⁵; tale quota supera l'80 per cento per le famiglie che dichiarano di arrivare con facilità alla fine del mese, ma è sotto il 60 per cento per quelle con difficoltà economiche (figura 2, pannello b).
- Poco più della metà delle famiglie prefigura un aumento dei contagi nei tre mesi successivi alla rilevazione, sia pure in misura inferiore rispetto all'autunno del 2020; il 20 per cento ritiene che non ci sarà un incremento (tav.8). I nuclei più ottimisti sull'andamento del quadro epidemiologico hanno espresso anche attese più favorevoli sulla situazione economica generale e su quella personale.

⁴ Alle famiglie è stato chiesto con quale frequenza hanno effettuato spese per alberghi, bar e ristoranti, in negozi di abbigliamento e per servizi di cura della persona nell'ultimo mese rispetto a prima della pandemia.

⁵ Secondo i dati diffusi dal Governo, al 20 ottobre la percentuale di popolazione italiana che aveva completato il ciclo di somministrazione del vaccino era pari al 74,5 per cento (81,7 se si considerano solo gli individui con più di 12 anni).

Fig. 1

Attese sulle condizioni economiche generali e familiari (1)
(punti percentuali)



Fonte: ISF.

(1) Sugli assi orizzontali sono indicate le date in cui sono state condotte le rilevazioni dell'ISF. Per l'edizione di aprile-maggio 2020 sono stati utilizzati solo i dati rilevati con la stessa tecnica di intervista di quelle successive. – (2) Saldi tra i giudizi di miglioramento e di peggioramento. Per la 1ª edizione le attese sul mercato del lavoro si riferiscono all'andamento del numero dei disoccupati nei successivi 12 mesi. – (3) Saldo tra la percentuale di famiglie che prevede un aumento del reddito nel 2021 rispetto al 2020 e la quota di quelle che ne prevede una diminuzione.

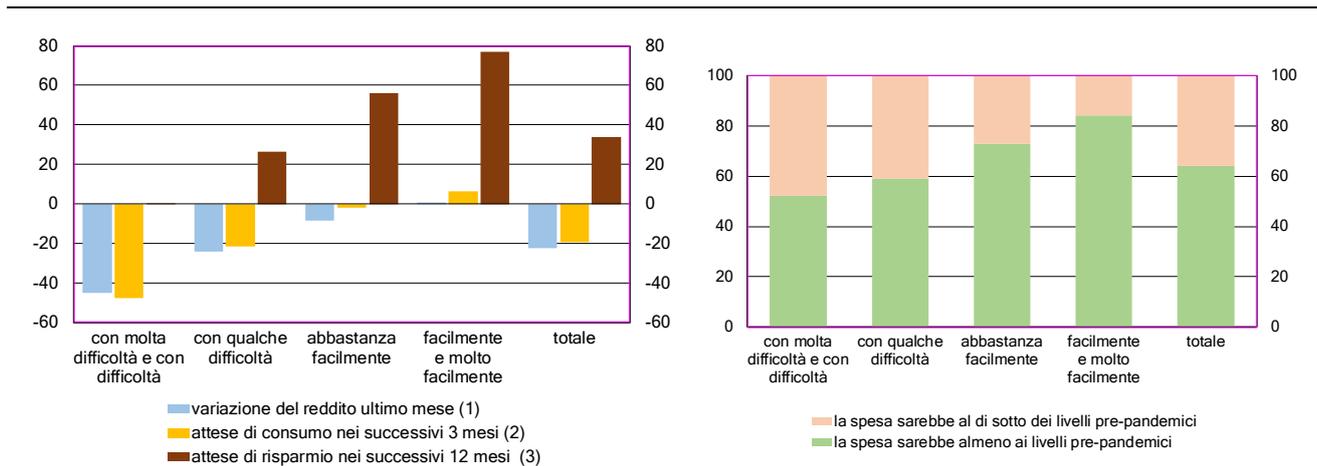
Fig. 2

Valutazioni e attese delle famiglie in base alla capacità di fronteggiare le spese mensili

(a) valutazioni e attese su reddito, consumo e risparmio
(b) spesa attesa per alberghi, bar e ristoranti nell'ipotesi di alta copertura vaccinale (4)

(punti percentuali)

(valori percentuali)



Fonte: ISF, 6ª edizione.

(1) Saldo tra la percentuale di famiglie per cui il reddito familiare nell'ultimo mese è aumentato rispetto a prima della pandemia e la quota di quelle per cui è diminuito. – (2) Saldo tra la percentuale di famiglie che si attendono un aumento dei consumi non durevoli nei successivi 3 mesi e la quota di quelle che si attendono una riduzione. – (3) Saldo tra la percentuale di famiglie che prevedono che nei successivi 12 mesi riusciranno a mettere da parte qualche risparmio e la quota di quelle che prevedono di liquidare risparmi o indebitarsi. – (4) Alle famiglie è stato chiesto di indicare come sarebbe variata la propria spesa per alberghi, bar e ristoranti se il 75 per cento della popolazione italiana avesse completato il ciclo vaccinale nei 3 mesi successivi alla rilevazione.

Tav. 1

A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe...
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionaria	Divenire lievemente peggiore	Divenire nettamente peggiore	Non so	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾							
Dipendente	3,4	26,5	35,7	15,2	12,1	7,0	100,0
Autonomo	4,7	27,3	29,8	15,0	12,0	11,1	100,0
Disoccupato	0,9	29,9	28,1	10,6	17,2	13,3	100,0
Pensionato	4,3	33,0	27,9	15,5	10,9	8,5	100,0
Altro	5,1	34,3	20,9	14,8	10,2	14,7	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾							
Fino alla licenza media	2,7	25,1	29,5	15,0	14,8	12,9	100,0
Diploma di scuola superiore	5,2	34,6	33,7	14,9	8,3	3,4	100,0
Laurea	4,6	36,3	31,5	14,1	9,0	4,5	100,0
Area geografica							
Nord	3,7	31,1	32,3	16,0	11,2	5,7	100,0
Centro	3,6	30,9	29,3	15,2	13,2	7,8	100,0
Sud e isole	3,8	26,0	30,2	12,8	12,6	14,5	100,0
Totale	3,7	29,5	31,0	14,9	12,0	8,9	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 2

A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, le condizioni del mercato del lavoro in Italia dovrebbero...
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionarie	Divenire lievemente peggiori	Divenire nettamente peggiori	Non so	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾							
Dipendente	3,5	27,3	32,3	16,1	14,5	6,3	100,0
Autonomo	2,3	27,9	27,7	19,1	12,1	10,8	100,0
Disoccupato	4,5	22,5	30,2	11,7	18,9	12,2	100,0
Pensionato	4,0	35,7	22,3	18,9	11,3	7,9	100,0
Altro	7,3	31,0	15,7	19,6	10,9	15,6	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾							
Fino alla licenza media	3,4	26,3	25,6	17,5	15,2	12,0	100,0
Diploma di scuola superiore	4,4	35,3	29,5	18,1	9,5	3,3	100,0
Laurea	4,1	33,5	30,4	14,1	13,9	4,1	100,0
Area geografica							
Nord	2,3	33,2	27,7	19,8	11,1	5,9	100,0
Centro	4,8	27,3	26,2	19,0	14,7	7,9	100,0
Sud e isole	5,4	26,7	27,7	12,0	16,0	12,2	100,0
Totale	3,8	30,0	27,4	17,2	13,3	8,3	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 3

Lei si aspetta che, nel 2021, il reddito del Suo nucleo familiare rispetto a quello del 2020...
(percentuali)

	...aumenterà	...rimarrà invariato	...diminuirà	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾				
Dipendente	15,0	71,0	14,1	100,0
Autonomo	15,2	66,9	17,9	100,0
Disoccupato	13,2	56,6	30,2	100,0
Pensionato	3,3	87,0	9,7	100,0
Altro	14,0	69,6	16,5	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾				
Fino alla licenza media	9,0	74,5	16,5	100,0
Diploma di scuola superiore	13,3	75,2	11,5	100,0
Laurea	12,3	74,9	12,8	100,0
Area geografica				
Nord	10,5	76,3	13,2	100,0
Centro	10,8	73,5	15,6	100,0
Sud e isole	11,1	73,1	15,9	100,0
Totale	10,8	74,7	14,5	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 4

Dall'inizio della pandemia la Sua famiglia è riuscita a mettere da parte qualche risparmio?
(percentuali)

	Sì	No	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾			
Dipendente	37,9	62,1	100,0
Autonomo	25,7	74,3	100,0
Disoccupato	9,5	90,5	100,0
Pensionato	30,7	69,3	100,0
Altro	42,1	58,0	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾			
Fino alla licenza media	24,3	75,7	100,0
Diploma di scuola superiore	36,6	63,4	100,0
Laurea	50,3	49,7	100,0
Area geografica			
Nord	35,4	64,6	100,0
Centro	33,8	66,2	100,0
Sud e isole	24,3	75,7	100,0
Totale	31,6	68,4	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 5

Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi...
(percentuali)

	...spenderà meno del reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio	...spenderà tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla	...spenderà più del reddito annuo, dovendo liquidare risparmi o indebitandosi	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾				
Dipendente	48,9	42,5	8,6	100,0
Autonomo	40,1	50,0	9,9	100,0
Disoccupato	34,4	45,9	19,7	100,0
Pensionato	41,2	49,9	9,0	100,0
Altro	47,3	42,1	10,6	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾				
Fino alla licenza media	40,2	47,4	12,5	100,0
Diploma di scuola superiore	45,0	47,2	7,8	100,0
Laurea	56,0	39,7	4,3	100,0
Area geografica				
Nord	45,4	44,9	9,7	100,0
Centro	42,5	45,4	12,1	100,0
Sud e isole	42,3	48,8	8,9	100,0
Totale	43,8	46,2	9,9	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 6

Rispetto a prima della pandemia, nell'ultimo mese con quale frequenza ha svolto queste attività?
(percentuali)

	Ho smesso di fare questa attività o l'ho fatta molto meno spesso	Un po' meno spesso	Con la stessa frequenza	Un po' più spesso	Con frequenza molto maggiore
Fare acquisti in negozi di alimentari e di altri beni essenziali	6.2	25.7	62.3	4.0	1.8
Fare acquisti in negozi di abbigliamento, calzature, etc...	24.1	39.2	31.2	4.1	1.4
Andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona	24.1	32.9	39.2	2.1	1.8
Uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici, etc..	41.0	26.1	28.8	2.4	1.8
Andare in alberghi/bar/ristoranti	44.0	26.9	23.8	3.6	1.7

Tav. 7

**Consideri le seguenti spese di alimentari, abbigliamento e calzature, beni e servizi per la casa.
La Sua famiglia come pensa di modificare la spesa complessiva per questi beni tra 3
mesi?
(percentuali)**

	Aumenterà	Rimarrà invariata	Diminuirà	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾				
Dipendente	6,5	75,4	18,0	100,0
Autonomo	3,5	71,5	25,0	100,0
Disoccupato	2,9	55,1	42,0	100,0
Pensionato	4,1	68,2	27,6	100,0
Altro	7,5	67,1	25,4	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾				
Fino alla licenza media	4,7	63,8	31,6	100,0
Diploma di scuola superiore	5,2	77,5	17,2	100,0
Laurea	6,4	81,6	12,1	100,0
Area geografica				
Nord	4,8	71,1	24,1	100,0
Centro	6,2	70,4	23,5	100,0
Sud e isole	4,8	69,2	26,0	100,0
Totale	5,1	70,3	24,6	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 8

**Nel corso dei prossimi 3 mesi si aspetta che i contagi da Covid-19 in Italia...
(percentuali)**

	...aumenteranno e supereranno i livelli dei contagi dell'autunno 2020	...aumenteranno e torneranno ai livelli dei contagi dell'autunno 2020	...aumenteranno ma non raggiungeranno i livelli dei contagi dell'autunno 2020	...non aumenteranno	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾					
Dipendente	8,8	22,7	50,2	18,3	100,0
Autonomo	6,8	19,2	51,1	22,9	100,0
Disoccupato	12,5	26,5	41,8	19,2	100,0
Pensionato	8,3	17,3	53,8	20,6	100,0
Altro	5,1	23,7	48,6	22,5	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾					
Fino alla licenza media	9,2	21,4	47,5	21,9	100,0
Diploma di scuola superiore	7,0	20,7	53,9	18,4	100,0
Laurea	9,5	18,4	57,3	14,8	100,0
Area geografica					
Nord	7,4	22,2	50,9	19,6	100,0
Centro	7,7	16,7	55,6	20,0	100,0
Sud e isole	11,1	21,2	47,5	20,2	100,0
Totale	8,6	20,8	50,8	19,9	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.